

#DATIPERCONTARE

**GUIDA AL
MONITORAGGIO
CIVICO
DELL'IMPATTO DI
GENERE DEI
PROGETTI PNRR**



PERIOD
think tank

 www.thinktankperiod.org

 info@thinktankperiod.org

    @periodthinktank

INDICE

3 Introduzione

Chi è Period e perchè questa guida

4 La campagna #datipercontare

Perchè nasce e cosa prevede.

5 Valutazione di impatto di genere

Cos'è e cosa comporta

6 Monitoraggio civico

Cosa è, quali le azioni principali, quale il percorso da realizzare

9 Il PNRR

Cos'è e quali le sue 6 missioni

11 La parità di genere nel PNRR

Parità di genere e gender procurement

14 Monitorare i progetti PNRR

L'importanza del monitoraggio sulla parità di genere e come farlo

17 L'osservatorio civico PNRR Bologna

Quali le azioni da svolgere

19 Glossario

I principali termini usati

INTRODUZIONE

Period è un think tank femminista nato a fine 2020, che ha l'obiettivo di promuovere l'equità di genere attraverso un approccio femminista ai dati. Intende promuovere, attraverso i dati, l'informazione e la sensibilizzazione sulle disuguaglianze di genere dell'opinione pubblica e offrire consulenza, formazione e assistenza tecnica alla pubblica amministrazione per favorire la programmazione di politiche pubbliche più eque.

Questa guida nasce grazie alle esperienze di collaborazione con tante realtà che in Italia si occupano da tempo di monitoraggio civico con l'obiettivo di offrire uno strumento pratico per chi desidera realizzare un monitoraggio civico con un'ottica di genere intersezionale dei progetti realizzati con fondi pubblici. Si concentra in particolare sui fondi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dal momento che l'Italia è il paese con il maggior ammontare di fondi assegnati dall'Unione Europea con il programma Next Generation EU e che due terzi di esso sono a debito per il nostro paese.

La guida è uno strumento generativo, in continua evoluzione e crescita basato sulla consapevolezza che i processi sono importanti tanto quanto i risultati e che prospettive diverse combinate a competenze tecniche possono generare strumenti di rivendicazione dei diritti, accessibili e utilizzabili dal maggior numero possibile di persone.

CAMPAGNA #DATIPERCONTARE

4

Visto il significativo divario dei dati di genere in Italia e l'arrivo dei fondi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), abbiamo deciso di promuovere da marzo 2021 **la campagna #datipercontare** per chiedere alle istituzioni, partendo da quelle locali, due impegni concreti per ridurre le diseguaglianze di genere: il primo è la **raccolta di dati aperti e disaggregati per genere accessibili**; il secondo è di impegnare gli enti locali affinché **la valutazione di impatto di genere diventi uno strumento obbligatorio per la definizione di tutte le politiche pubbliche**, a partire dagli investimenti economici finanziati dal PNRR.

COMUNI CHE HANNO AD OGGI ADERITO:

- ✓ Bologna
- ✓ Palermo
- ✓ Milano
- ✓ Ravenna
- ✓ Cento (FE)
- ✓ Imola (BO)
- ✓ Piana degli Albanesi (PA)
- ✓ Crevalcore (BO)
- ✓ Reggio Emilia

La campagna inoltre prevede la possibilità di una nostra formazione alle amministrazioni sulla raccolta di dati liberi da stereotipi, l'uso di indicatori di genere e la valutazione di impatto di genere in tutte le sue fasi. La campagna #datipercontare è rivolta a tutti i comuni di Italia, senza distinzione di grandezza. Considerando che circa il 70% dei comuni italiani ha meno di 5.000 abitanti, ci auguriamo che molti piccoli comuni possano aderire e impegnarsi a costruire politiche più eque.

www.thinktankperiod.org/dati-per-contare/

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

5

Per **valutazione di impatto di genere** si intende l'insieme di azioni, strumenti, programmi e progetti che permettono valutare "ex ante" (preventivamente) l'impatto delle politiche pubbliche sulle varie tipologie di persone per prevenire ed eliminare le **disuguaglianze multiple e di genere**.

La valutazione di impatto di genere richiede la raccolta e la **disaggregazione dei dati**, e può e deve essere applicata nel quadro del PNRR.



Il monitoraggio civico è una forma di partecipazione alla vita democratica finalizzata a **verificare l'uso dei fondi pubblici**, generando un dibattito pubblico informato e relazionandosi con i soggetti responsabili. Ogni persona può **valutare l'avanzamento, i risultati e gli effetti degli investimenti** pubblici nella propria regione, città o quartiere. Il monitoraggio civico dei progetti non si sostituisce al monitoraggio amministrativo o ai meccanismi istituzionali di verifica degli investimenti.

Negli ultimi anni sono stati sviluppati diversi metodi, pratiche e strumenti che hanno l'obiettivo di verificare e valutare dal basso l'uso dei fondi pubblici. Period Think Tank collabora con [Monithon](#), che ha sviluppato una metodologia convalidata e una cassetta degli attrezzi per cittadine/i, ricercatrici/tori giornaliste/e, utilizzabili liberamente da tutte/i, di cui riprendiamo di seguito alcuni passaggi che potete approfondire [qui](#).

Il Monitoraggio civico è uno strumento di partecipazione che permette alla collettività di:

- ✓ aumentare la consapevolezza su obiettivi e risultati delle politiche pubbliche;
- ✓ presidiare l'attuazione delle politiche pubbliche e formare giudizio sull'efficacia degli interventi, raccogliendo anche idee e proposte;
- ✓ incidere sulle politiche pubbliche: spronare le amministrazioni a conseguire i risultati, segnalare «punti di allarme», aumentare l'efficacia degli interventi, produrre un cambiamento.

Azioni principali

1

RACCOLTA DATI PUBBLICI:

accedere ai dati pubblici sui singoli progetti finanziati: programmazione, attivazione, realizzazione, risultati

2

ANALISI DATI PUBBLICI:

cercare e analizzare dati e documenti rilevanti

3

RACCOLTA DATI SUL CAMPO:

raccogliere dati e informazioni sul campo

4

FARE RETE:

creare alleanze e mobilitare energie sui territori

5

VALUTARE:

produrre giudizi basati sulle evidenze raccolte

6

ESPRIMERSI:

confrontarsi con i soggetti responsabili

PERCORSO

che percorso seguire per portare avanti il monitoraggio?



01

Scegli un progetto

Scopri quali sono i progetti in atto o in programma, già finanziati, e scegli quello che vuoi monitorare.

Come scegliere? Non c'è un criterio fisso di scelta dei progetti, (...)

03

Desk analysis

Tramite internet, fai una ricerca sul progetto che hai scelto di monitorare, cercando di coglierne obiettivi, news e dati che ti sembrano rilevanti.

Come scremare e raccogliere dati?

05

Scrivi il tuo report

Completa il report con i giudizi sul progetto del tuo gruppo di monitoraggio e i tuoi suggerimenti.

07

Racconta l'impatto

Tira le somme, valutando l'impatto del monitoraggio sul progetto, se ha sortito o meno dei cambiamenti e risultati sperati.

02

Chiama amiche/amici

Partecipa ad un'iniziativa di monitoraggio già esistente nel tuo Comune o attiva tu un nuovo gruppo di monitoraggio, coinvolgendo la tua comunità.

Come coinvolgere?

04

Esplora sul campo

Visita fisicamente i luoghi del progetto, scatta foto ed intervista i soggetti responsabili.

06

Condividi i risultati

Contatta i media e le pubbliche amministrazioni, e condividi con loro il lavoro svolto, puntando ad avere un confronto con gli enti.

COS'È IL PNRR?

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il programma con cui il governo gestisce i fondi del Next generation Eu, lo strumento di ripresa e rilancio economico a seguito della pandemia legata al Covid-19 introdotto dall'Unione europea.

Redatto dal governo Draghi e approvato dalla Commissione Europea nel giugno 2021, il Pnrr italiano prevede sei missioni, organizzate in componenti, ognuna delle quali comprende una serie di misure, che possono essere riforme normative o investimenti economici. Dalla transizione ecologica a quella digitale, dalla sanità alla scuola, dai trasporti alla giustizia: le materie in agenda sono diverse e numerose. Si tratta complessivamente di 358 misure e submisure, di cui 66 riforme e 292 investimenti. Ciascuna di queste ha diverse scadenze da rispettare, a cadenza trimestrale, lungo uno o più anni dal 2021 al 2026. Sono € 191,5 miliardi le risorse del Next generation Eu destinate al Pnrr italiano. L'Italia è il principale beneficiario del fondo.

Il PNRR è un piano basato sul raggiungimento di fasi rilevanti e target quantificabili. I finanziamenti sono rilasciati a step con il raggiungimento di determinati risultati.

Si sviluppa intorno a tre assi strategici:

- ✓ Digitalizzazione e innovazione
- ✓ Transizione ecologica
- ✓ Inclusione sociale

1

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

Promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo. Al contempo investire in due settori chiave per l'Italia: turismo e cultura

2

RIVOLUZIONE VERDE TRANSIZIONE ECOLOGICA

Migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva

3

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese

4

ISTRUZIONE E RICERCA

Rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico

5

INCLUSIONE E COESIONE

Facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione e il rafforzamento delle politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale

6

SALUTE

Rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Per approfondire, consultare il sito del governo [Italia Domani](#)

Il governo italiano ha negoziato con la Commissione Europea un'importante revisione del PNRR, presentata dal Ministro Fitto il 24 novembre 2023. La modifica ha coinvolto 145 dei 349 obiettivi, e ha spostato progetti per 15,89 miliardi di euro, che di fatto escono dal Pnrr e devono essere finanziati con altri fondi.

LA PARITÀ DI GENERE NEL PNRR

11

MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

- adozione di nuovi meccanismi di reclutamento nella PA e la revisione delle possibilità di promozione alle posizioni dirigenziali di alto livello per garantire pari opportunità sia nell'ambito della partecipazione al mercato del lavoro, sia nelle progressioni di carriera, in linea con il secondo principio del pilastro europeo dei diritti sociali;
- misure dedicate al lavoro agile nella Pubblica amministrazione per incentivare un più corretto bilanciamento tra vita professionale e vita privata;
- investimenti in banda larga e connessioni veloci previsti nella Missione 1 facilitano la creazione dell'infrastruttura tecnologica necessaria a fornire all'imprenditoria in genere, e all'imprenditoria femminile in particolare, gli strumenti con i quali ampliare il proprio mercato;
- Il potenziamento e l'ammodernamento dell'offerta turistica e culturale previsti dalla Missione 1 generano significative ricadute occupazionali su settori a forte presenza femminile come quello alberghiero, della ristorazione, delle attività culturali.

MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE TRANSIZIONE ECOLOGICA

- misure connesse all'edilizia residenziale pubblica, compresa l'estensione del superbonus al 110% agli IACP, posto che la carenza abitativa si riflette differentemente su uomini e donne per via del differente ruolo familiare loro attribuito e del fatto che la maggior parte delle famiglie monoparentali siano affidate a donne.

MISSIONE 3 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

- interventi che mirano ad assicurare una maggiore e migliore offerta di linee ferroviarie regionali e l'adeguamento di quelle urbane. Nella stessa direzione vanno anche le misure dedicate all'upgrading, elettrificazione e resilienza delle linee ferroviarie al Sud e il piano stazioni al Sud, soprattutto se saprà offrire buone connessioni con il sistema della mobilità urbana. Sono misure importanti per potenziare la mobilità delle donne, le quali utilizzano più degli uomini i trasporti collettivi e meno l'auto privata.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA

- mira ad innalzare il tasso di presa in carico degli asili, che nel 2018 era pari ad appena il 14,1 per cento. Si prevedono, inoltre, il potenziamento dei servizi educativi dell'infanzia (3-6 anni) e l'estensione del tempo pieno a scuola, per fornire sostegno alle madri con figli/e e contribuire così all'occupazione femminile;
- investimento nelle competenze STEM tra le studentesse delle scuole superiori per migliorare le loro prospettive lavorative e permettere una convergenza dell'Italia rispetto alle medie europee.

MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE

- specifico investimento per sostenere l'imprenditorialità femminile, che ridisegna e migliora il sistema di sostegni attuale in una strategia integrata;
- L'introduzione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere intende accompagnare le imprese nella riduzione dei divari in tutte le aree più critiche per la crescita professionale delle donne e rafforzare la trasparenza salariale;
- progetti sull'housing sociale potranno ridurre i contesti di marginalità estrema e a rischio di violenza che vedono maggiormente esposte le donne;
- la valorizzazione delle infrastrutture sociali e la creazione di innovativi percorsi di autonomia per individui disabili previsti nella Missione 5 avranno effetti indiretti sull'occupazione tramite l'alleggerimento del carico di cura non retribuita gravante sulla componente femminile della popolazione.

MISSIONE 6 SALUTE

- il rafforzamento dei servizi di prossimità e di supporto all'assistenza domiciliare contribuisce a ridurre l'onere delle attività di cura, fornite in famiglia prevalentemente dalle donne.

Gender procurement

Una delle novità introdotte per le gare di appalto finanziate dai fondi del PNRR è il cosiddetto gender procurement: si tratta di norme per favorire l'inclusione lavorativa delle donne, oltre che dei giovani di età inferiore a 36 anni e delle persone con disabilità, nell'ambito dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR.

Il gender procurement è disciplinato dall'articolo 47 del decreto legge 77/2021, e dalle Linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionale, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC (D.M. 7 dicembre 2021).

All'interno delle linee guida sono state previste una serie di deroghe al gender procurement nel caso in cui: "l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati dalla stazione appaltante (come, ad esempio, il tipo di procedura, il mercato di riferimento, l'entità dell'importo del contratto ecc.) rendono la clausola impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

Per approfondire - [EIGE](#) - [INAPP](#)

PERCHÈ MONITORARE I 14 PROGETTI DEL PNRR

Il Ministero dell'Economia e Finanze aveva pubblicato nel 2021 uno [studio](#) per mettere in luce il potenziale di riduzione dei divari di genere in economia e società a seguito del PNRR. Le misure dirette per la parità di genere rappresentano solo l'1,6 per cento del totale (3,1 miliardi di Euro circa), e si concentrano nelle missioni 4 e 5 (4. Istruzione e ricerca, 5. Inclusione e coesione); il 18,5 per cento (35,4 miliardi di Euro) riguarda misure che potrebbero avere riflessi positivi, anche indiretti, nella riduzione dei divari a sfavore delle donne; mentre, per la parte restante degli interventi del PNRR (77,9 per cento, pari a 153 miliardi di Euro), la possibilità di incidere per ridurre divari di genere esistenti dipende in larga misura dai dettagli dell'attuazione.

E' dunque fondamentale monitorare l'attuazione dei progetti per accertarsi che tutti i progetti del PNRR abbiano un impatto positivo nel ridurre le disuguaglianze di genere nel paese.

DOVE SI POSSONO TROVARE I PROGETTI DEL PNRR?

Puoi trovare i progetti del PNRR su:

- il sito del tuo Comune;
- la piattaforma di [OpenPNRR](#) a cura della [Fondazione Openpolis](#);
- il vademecum sui [dati aperti oggi disponibili](#) sul PNRR, a cura della campagna [#DatiBeneComune](#).

E' stata creata una [guida specifica](#) per individuare i progetti specifici del PNRR sul proprio territorio da parte di Common - Comunità monitoranti, progetto di Fondazione Gruppo Abele e Libera contro le mafie. Se non trovi documenti inerenti al progetto che ti interessa, puoi ricorrere alla procedura dell'**accesso civico FOIA ai dati della Pubblica Amministrazione**, per indicazioni sulla procedura puoi consultare la guida di [The Good Lobby](#).

Come monitorare l'impatto di genere?

15

Una volta scelto il progetto e individuate le schede descrittive dell'intervento si può procedere alle seguenti azioni:

1. Analizzare i documenti con una prospettiva di genere
2. Verificare l'attuazione del gender procurement
3. Monitorare l'attuazione e far conoscere gli esiti del tuo monitoraggio

1. ANALISI DEI DOCUMENTI CON UNA PROSPETTIVA DI GENERE

Suggeriamo di utilizzare le seguenti domande:

- Questo progetto presenta la promozione della parità di genere tra i suoi obiettivi diretti (ad esempio, il finanziamento all'imprenditoria femminile) o indiretti (ad esempio, la costruzione di nuovi asili nido)?
- Nel progetto i partecipanti (a volte chiamati beneficiari) sono distinti per genere (donne, uomini, altri), utilizzando per esempio parole come "donne", "bambine", "anziane", "studentesse", "avoratrici, etc"?
- Il progetto stanziava risorse esplicitamente destinate ad azioni che promuovono la parità di genere?
- Sono stati indicati esplicitamente indicatori (es. numero di operatrici formate o percentuale di aumento delle studentesse iscritte a corsi STEM) per monitorare e valutare l'impatto del progetto in termini di promozione della parità di genere?

Nel caso in cui siano previsti specifici riferimenti a indicatori di genere, si potrebbe approfondire l'analisi con domande più specifiche, ad esempio:

- Le attività progettuali sono disegnate per rispondere ai diversi bisogni dei/ delle beneficiari/e? In che modo sono correlate agli eventuali indicatori presenti?
- Il progetto stanziava risorse adeguate per affrontare questioni che possono favorire la parità di genere?
- In che percentuale pesano queste risorse rispetto al budget totale?

2. VERIFICA DEL GENDER PROCUREMENT

Dopo aver analizzato i documenti del progetto, verifica se le gare di appalto ad esso connesse hanno previsto l'applicazione del gender procurement, oppure se sono previste delle deroghe.

Consulta la [nostra piattaforma di analisi](#) per scoprire il rispetto del gender procurement nel tuo Comune!

3. MONITORA L'ATTUAZIONE E FAI CONOSCERE ESITI DEL TUO MONITORAGGIO

Puoi monitorare le varie fasi di attuazione del progetto scelto e far conoscere gli esiti del tuo monitoraggio, utilizzando la piattaforma di [Monithon](#) e informando i media del tuo territorio al termine del percorso.

FARE RETE SUL TERRITORIO

Se fai parte di un'associazione o hai contatti diretti con associazioni del tuo territorio, proponi di attivare un osservatorio civico locale per i monitorare i progetti del PNRR.

A Bologna ad esempio abbiamo creato:
Osservatorio civico PNRR Bologna
con Legambiente Bologna e Libera Bologna
www.osservatoriocivicopnrrbologna.it

OSSERVATORIO CIVICO 17 PNRR BOLOGNA

Obiettivi

- 1. Ottenere dagli enti locali dati aperti e indicatori di monitoraggio sull'attuazione dei progetti dei Comuni dell'area metropolitana
- 2. Sollecitare la partecipazione delle realtà del Terzo Settore nella cabina di regia metropolitana del PNRR
- 3. Organizzare iniziative di informazione e formazione della cittadinanza sull'attuazione del Piano e sul monitoraggio dei progetti realizzati nel territorio bolognese

A CHE PUNTO SIAMO?

Obiettivo 1: ottenere dagli enti locali dati aperti e indicatori di monitoraggio sull'attuazione dei progetti dei Comuni dell'area metropolitana

- **Raccolta dati:** Sono stati raccolti i dati sui progetti finanziati dai fondi PNRR su Bologna con soggetto attuatore il Comune di Bologna. Questo è stato fatto attraverso la consultazione di siti [ministeriali e comunali](#).
- **Organizzazione Dati:** E' stata creata una griglia di monitoraggio contenente tutti i progetti PNRR su Bologna con soggetto attuatore Comune di Bologna, divisi per elementi chiave al monitoraggio. Sono stati inseriti anche i rispettivi documenti, come le determine ministeriali, di accettazione ecc.
- **Diffusione del Metodo:** E' stata creata una guida monitorante per rendere accessibile e replicabile il percorso di recupero e analisi dati. Questo lavoro è stato svolto dalla Comunità Monitorante di Libera Bologna, e successivamente diffuso dall'Osservatorio Civico PNRR Bologna nei tavoli aperti alla cittadinanza, nonché citato dalla Scuola Common nel [report di monitoraggio](#).
- **Recupero dati mancanti:** l'Osservatorio ha scelto di concentrarsi sul tema abitativo e di esercitarsi su dei progetti specifici. Visti i dati mancanti, è stata fatta una richiesta dati attraverso l'accesso civico (FOIA) sui progetti scelti. Successivamente si è preso contatto con la regione per visionare i documenti relativi ai progetti a tema abitativo.

Obiettivo 2: Sollecitare la partecipazione delle realtà del Terzo Settore nella cabina di regia metropolitana del PNRR

- **Partecipazione alla cabina di regia;** collaborazione con l'amministrazione locale per Open Data: all'interno della riunione della cabina di regia è stata presentata la bozza del sito [Cresce Bologna](#). Ciò ha permesso all'osservatorio di dare il suo feedback all'amministrazione, per far sì che delle componenti importanti al monitoraggio civico fossero inserite nel sito. Il monitoraggio del sito procede, come osservatorio ci auguriamo che vengano fatti ulteriori sviluppi nelle direzioni proposte.

Obiettivo 3: Organizzare iniziative di informazione e formazione della cittadinanza sull'attuazione del Piano e sul monitoraggio dei progetti realizzati nel territorio bolognese

- **Tavoli aperti alla cittadinanza:** ciclo di incontri con la cittadinanza e con comitati di quartiere sul monitoraggio civico e su progetti ad hoc. All'interno di questi abbiamo diffuso il materiale formazione (griglia, guida, vademecum)
- **Partecipazione ad eventi nazionali tematici,** es. il [Social Forum sull'Abitare](#).

L'Osservatorio civico PNRR Bologna è nato dalla collaborazione tra Period Think Tank, Libera Bologna e Legambiente Bologna che hanno messo assieme le forze e deciso di attivarsi per monitorare l'utilizzo dei fondi del PNRR e l'impatto dei progetti sulla comunità. In altre parole, le tre associazioni si impegnano rispettivamente a monitorare l'impatto di genere, ambientale e il rispetto della legalità delle aziende che prenderanno appalti e subappalti contro il rischio di infiltrazioni criminali.

www.osservatoriocivicopnrrbologna.it

GLOSSARIO

Advocacy

Processo civile con cui una persona o un gruppo di persone cercano di dare appoggio ad una politica, che sia essa sociale, economica, legislativa, ecc., e di influenzare la relativa distribuzione delle risorse umane e monetarie. (fare check)

Algoritmo

Un algoritmo è la specificazione di una sequenza finita di operazioni (dette anche istruzioni) che consente di risolvere e descrivere un problema dato un punto di partenza, fornisce un punto di arrivo.

Esempio

Ricetta frittata di cipolle:

- pelare le cipolle
- tagliare le cipolle a rondelle
- cuocere le cipolle in padella con un filo d'olio
- sbattere a parte l'uovo
- aggiungere sale
- aggiungere pepe
- aggiungere l'uovo sbattuto alle cipolle
- attendere 5 minuti e girare

→ macchina in modo

Dato/data

Un dato (datum, in latino) è una «cosa data». Diremmo oggi una cosa ricevuta, un'informazione, un'evidenza. Per trasformarsi in dato, un'evidenza deve essere prima rilevata (osservata e registrata), e poi misurata (contata).

Esempio:

evidenza: nell'ufficio ci sono persone di diverso genere

dato: nell'ufficio ci sono 2 donne, 1 uomo e una persona non binaria

La data analysis è un processo di ispezione, pulizia, trasformazione e modellazione di dati con il fine di evidenziare informazioni che suggeriscano conclusioni e supportino le decisioni strategiche.

Data Availability

Con Data Availability si intende l'insieme di processi e azioni che hanno lo scopo di valutare la disponibilità del dato e la sua efficacia statistica.

Esempio:

Analisi dati su campi facoltativi in un form.

Data Gender Gap

I dati di genere permettono a donne, adolescenti e bambini di essere visibili nelle statistiche, le basi per orientare le politiche finanziarie, sociali, culturali, educative, sanitarie, del lavoro e gli interventi pubblici.

Con Data Gender Gap si intende:

- Mancanza di raccolta strutturale dei dati e di dati disaggregati
- Mancanza di infrastrutture, risorse umane e digitali per analizzare i dati (e creare indicatori)
- Mancanza di accesso ai dati aperti (cultura dei dati aperti: trasparenza e responsabilità)

Data Quality

Con Data Quality si intende il processo di pulizia del dato per migliorarne la fruibilità e l'utilizzo con dati provenienti da altre sorgenti

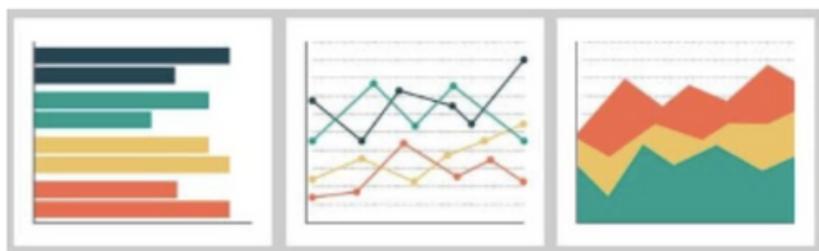
Esempio:

dato sporco: "Giuli@" → dato pulito "Giulia"

Data Visualization

Con Data Visualization si intende l'insieme di strumenti necessari a dare una rappresentazione grafica e quindi più comprensibile dei dati raccolti. La visualizzazione del dato è un passaggio necessario per poter comunicare i nostri risultati ad una platea non tecnica.

Esempio



Si definiscono dati aperti (Open Data) dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque – soggetti solo, al massimo, all'obbligo di attribuzione e condivisione. I dati devono essere disponibili nella loro interezza e in formati comodi e modificabili (es Excel, csv, ecc). Deve essere consentito il riutilizzo e la mescolanza con altra serie di dati.

Esempio:

Dato in pdf → non è un dato lavorabile

Bilancio di un'azienda → dato non disponibile

Dati disaggregati

I dati disaggregati si riferiscono alla separazione delle informazioni raccolte in unità più piccole per delucidare le tendenze e i modelli sottostanti. I dati raccolti possono provenire da più fonti (settore pubblico/privato e organizzazioni nazionali/internazionali) e presentare più variabili o "dimensioni". I dati disaggregati sono fondamentali per un'ottica interesezionale.

Esempio

dato: nell'ufficio ci sono 2 donne, 1 uomo e una persona non binaria

dato disaggregato:

	Genere	Età	Classe Sociale	Etnia
donna 1	femminile	60	alta	africana
donna 2	femminile	35	bassa	caucasica
uomo 1	maschile	40	media	asiatica
person*	altro	27	media	caucasica

Dati qualitativi

I dati qualitativi sono dati che si occupano di descrivere il fenomeno più che di misurarlo. Fanno riferimento a sfere più intangibili come le emozioni, i pensieri e i principi.

Esempio:

opinione di un gruppo di persone su un tema specifico

Dati aperti

I dati quantitativi sono dati che si occupano di misurare la realtà e i fatti tangibili

Chi produce i dati sulla società:

- Istituti preposti alla produzione di dati e statistiche sulla società (es. Istat)
- Ricercatori e ricercatrici
- Società civile

Come si rilevano i dati sulla società:

- Tenendo dei registri degli eventi
- Intervistando tutta la popolazione interessata
- Intervistando solo un suo sottoinsieme (campione)

Contro dati

Si definiscono contro dati i dati raccolti dal basso su iniziativa personale di singoli o associazioni, che evidenziano una situazione differente da quella mostrata dalle istituzioni/ detentori di potere. I contro dati permettono di dare visibilità a situazioni discriminatorie ed ingiustizie spesso taciute o ridimensionate.

Esempi:

- Osservatorio nazionale femminicidi, lesbicidi, trans*cidi Non Una Di Meno
<https://osservatorionazionale.nonunadimeno.net/>
- Obiezione respinta mappa degli obiettori di coscienza
<https://obiezionerespinta.info>

Ottica femminista nei dati

Applicare un'ottica femminista ai dati significa riconoscere che i dati non sono «neutri»: incorporano significati, prospettive e priorità dal forte connotato normativo, politico e culturale. Pertanto si ha lo scopo di

- rendere espliciti concetti e definizioni sulla base dei quali i dati si producono e analizzano
- fare in modo che i dati riflettano adeguatamente la diversità sociale, gli interessi e i punti di vista di categorie sottorappresentate nelle basi informative quantitative (dunque invisibilizzate dalle decisioni data-driven)

Equità di genere

Per equità di genere si intende l'applicazione di principi di equità e giustizia alla distribuzione di benefici e responsabilità tra persone (Eige). Ha lo scopo di redistribuire il potere e appianare le disuguaglianze.

Femminismo intersezionale

Per femminismo intersezionale si intende la visione del mondo che prevede e analizza l'intersezione di diverse identità sociali e le relative possibili particolari discriminazioni, oppressioni, o dominazioni. Non è possibile infatti considerare le categorie come isolate e agire cambiamenti su una senza andare a toccare tutte le altre a cascata. La visione d'insieme e plurale è alla base del femminismo intersezionale, le dimensioni sono: razza, classe, sessualità, età, religione, geografia, abilità, salute mentale etc.

Esempio:

donna

donna, di 60 anni, atea, bianca



Indicatore

Una variabile quantitativa o qualitativa che fornisce un modo valido e affidabile per misurare i risultati, valutare le prestazioni o riflettere i cambiamenti legati a un intervento.

Nota: gli indicatori singoli hanno un'utilità limitata per la comprensione degli effetti del programma (cioè, cosa sta funzionando o non sta funzionando, e perché?). I dati degli indicatori devono essere raccolti e interpretati come parte di un insieme di indicatori. Gli indicatori da soli non possono determinare l'efficacia di un programma o di un insieme di programmi; per questo è necessario un buon progetto di valutazione.

Esempio:

% di donne laureate nelle stem sulla percentuale di laureat* nelle materie stem

% di case popolari assegnate a donne che escono da un percorso di violenza sul totale delle case popolari assegnate

Input

Qualsiasi elemento necessario a provocare l'inizio di un dato procedimento. In ambito matematico si intende l'insieme dei dati, informazioni, istruzioni, quantità di risorse o materie prime, immessi nella fase iniziale in un processo o in un impianto; part., in informatica, l'introduzione di dati da un sistema periferico in un sistema centrale.

Esempio

Input:

- cipolle
- uova
- sale
- pepe
- olio

Output

Si definisce output risultato finale o l'elemento terminale di un procedimento.

Esempio

Output: frittata alle cipolle



PERIOD
think tank

 www.thinktankperiod.org

 info@thinktankperiod.org

    @periodthinktank